

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

14 SET. 2001

=====

ADDI' **14 SET. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

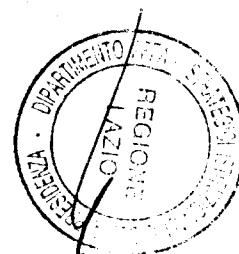
ASSENTI:

CIARAMELLETTI-

DELIBERAZIONE N°

1362

OGGETTO: autorizzazione attuazione progetto sperimentale approvato con delibera G.R. 2342 del 21/11.2000, concernente l'istituzione di una struttura dedicata all'assistenza palliativa e di supporto per pazienti oncologici terminali "Hospice" presso Casa di Cura privata "S. Antonio da Padova" di Roma.



1362 14 SET. 2001

**Oggetto:** Autorizzazione all'attuazione del progetto sperimentale approvato con Deliberazione Giunta Regionale del 21.11.2000, n° 2342, concernente l'istituzione di una struttura dedicata all'assistenza palliativa e di supporto per pazienti oncologici terminali " Hospice " presso la Casa di cura privata " S. Antonio da Padova " da Roma.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 6.05.1997, n° 2499, concernente la riconversione di 42 Case di cura per lungodegenza, ai sensi dell'art.11 della L.R. 55/93;

PRESO ATTO che la Casa di cura in oggetto, ricompresa tra le Case di cura da riconvertire, risultava convenzionata per n° 60 posti letto di lungodegenza;

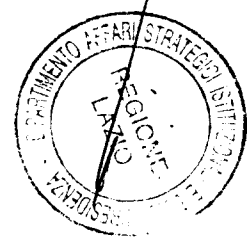
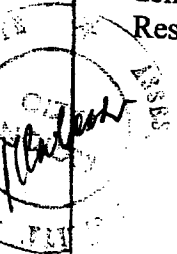
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 24.03.1998, n° 1038, concernente la presa d'atto del verbale d'intesa sottoscritto dalla Casa di cura " S. Antonio da Padova " ai sensi della D.G.R. 2499/97 che prevedeva la disponibilità a riconvertire i predetti posti letto in 60 posti di R.S.A.;

PRESO ATTO che la Casa di cura, in calce all'intesa, ha richiesto di poter " continuare a svolgere attività di lungodegenza o altre attività assistenziali, ove ricorrano esigenze territoriali verificate da Aziende Ospedaliere, AUSL o direttamente dalla Regione ", in alternativa alla riconversione in R.S.A.;

VISTA la nota del Commissario Straordinario dell'Azienda USL Roma A del 25.07.2000, prot. n° 10962, con la quale è stato espresso parere favorevole alla riconversione della Casa di cura in Hospice e sul progetto sperimentale presentato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 21.11.2000, n° 2342, concernente l'approvazione del progetto sperimentale per l'istituzione di una struttura dedicata all'assistenza palliativa e di supporto per pazienti oncologici terminali Hospice presso la Casa di cura " S. Antonio di Padova " di Roma che prevede n° 25 posti di residenza e n° 6 posti di semiresidenza, nonché la presa in carico del paziente e la fruizione, da parte dello stesso, di prestazioni residenziali e domiciliari in relazione allo stato di malattia;

VISTA la nota del 3.08.2001, prot. n° 010913, del Direttore Generale e del Direttore Sanitario dell'Azienda USL Roma A con cui si esprime parere favorevole all'esercizio del Centro Residenziale di Cure palliative Hospice - Casa di cura " S. Antonio da Padova " di Roma essendo





1362 *[Handwritten signature]*

stata verificata la rispondenza della struttura al D.P.C.M. del 20.01.2000, alle idonee condizioni igieniche e alla congruità delle attrezzature presenti;

CONSIDERATO che le tariffe già definite con D.G.R. n° 1731/2000 si applicano alla struttura in questione;

All'unanimità

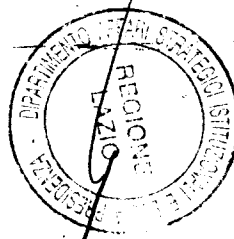
**DELIBERA**

Per quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- 1) di autorizzare la Casa di cura " S. Antonio da Padova ", sita in Roma - Via Mecenate 14, già convenzionata per 60 posti di lungodegenza, all'esercizio dell'attività assistenziale di cure palliative e di supporto per pazienti oncologici terminali " Hospice ", per n° 25 posti di residenza e n° 6 posti di semiresidenza;
- 2) di autorizzare l'avvio del progetto sperimentale approvato con DGR 2342/2000 che si realizza attraverso la presa in carico del paziente e la fruizione da parte dello stesso di prestazioni residenziali e semiresidenziali e di prestazioni di assistenza domiciliare;
- 3) per ogni giornata di presa in carico spetta alla Casa di cura la tariffa stabilita con DGR 1731/2000;
- 4) Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI



17 SET. 2001

*[Handwritten signature]*